

**Una guida passo
passo per gli
insegnanti su come
implementare il
curriculum in
classe**



Cofinanziato
dall'Unione Europea



SOMMARIO

01 Introduzione

14 Fase 1: Esplorare la consapevolezza di sé

26 Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche

40 Fase 3: Cambiare prospettiva

52 Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi

65 Fase 5: Affrontare i pregiudizi

75 Fase 6: Intraprendere azioni

84 Conclusione

Una guida passo passo per gli insegnanti su come implementare il curriculum in classe

Questa guida è pensata per supportarti nell'esecuzione del progetto Together4Change nella tua classe. Questa proposta pedagogica si basa sul corso Change Project e sui risultati del progetto U-Change, con miglioramenti basati sul feedback di insegnanti e partner che hanno partecipato al progetto Change.

Inoltre, questo curriculum include le prospettive di persone con un background migratorio, per garantire che i materiali e la terminologia utilizzati siano appropriati e pertinenti.

Questa proposta pedagogica intende essere flessibile e adattabile a diversi contesti di classe. Per materiali o consigli più specifici, puoi consultare il tuo partner nazionale Together4Change.



Co-funded by
the European Union

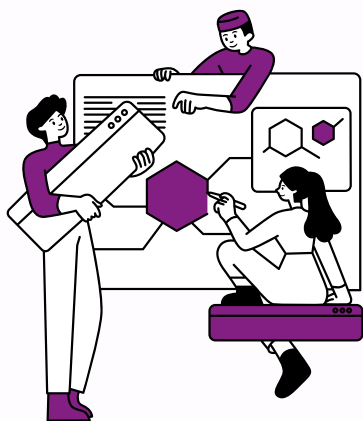
1



Together4Change background

Il curriculum pedagogico delineato in questa guida per insegnanti fa parte del progetto Together4Change. Together4Change è un'iniziativa volta a sensibilizzare le scuole e a promuovere capacità di pensiero critico, favorendo al contempo l'integrazione di migranti e rifugiati. Il progetto incoraggia gli studenti a collaborare con migranti e rifugiati in azioni di solidarietà all'interno delle loro scuole e comunità locali.

Creando opportunità continue di coinvolgimento, Together4Change aiuta ad abbattere le barriere e promuove comprensione ed empatia. Queste interazioni porteranno a iniziative congiunte di sensibilizzazione, consentendo a studenti e migranti di sperimentare e promuovere valori UE condivisi, come dignità umana, impegno civico e partecipazione.



Co-funded by
the European Union

2



Il nostro approccio all'educazione

Comprendere il contesto

L'importanza di ciò che abbiamo nella nostra vita, della conoscenza, dei sentimenti, prima di iniziare.

Prima di iniziare, è importante comprendere il contesto dei tuoi studenti, della tua classe, della tua scuola e della tua comunità.



Qual è il punto di partenza per questo progetto nel tuo contesto?

Esperienza e riflessione in ogni fase

L'istruzione è più che l'acquisizione di pura conoscenza fattuale.



Gli studenti saranno in grado di:

- Imparare a esprimere giudizi (e anche giudizi di valore) in un mondo complesso.
- Esprimere i propri sentimenti e valori per sviluppare il pensiero critico.
- Sfidare gli stereotipi, i pregiudizi e le convinzioni pregresse attraverso informazioni ed esperienze sorprendenti o stimolanti.
- Riflettere sulle proprie reazioni ed emozioni e su quelle degli altri.
- Comprendere chi sono e come si relazionano con gli altri.
- Imparare dalle proprie esperienze e da quelle degli altri, facilitati dagli incontri interpersonali.
- Essere guidati e supportati nel loro percorso di apprendimento da altri



Co-funded by
the European Union

3



Il nostro approccio all'educazione



Una volta che gli studenti avranno interiorizzato nuovi significati, atteggiamenti e valori, si sentiranno spinti ad agire.

Lavorare in modo collaborativo, senza lasciare indietro nessuno, rende l'apprendimento più significativo e promuove la giustizia sociale.



Il vero apprendimento richiede riflessione. È importante che sia gli studenti che gli insegnanti riconoscano l'impatto delle nuove conoscenze. L'apprendimento consapevole è fondamentale.



Co-funded by
the European Union

4



Struttura del curriculum

Le fasi del curriculum

Il curriculum è diviso in sei fasi. Alcune fasi potrebbero richiedere una sessione di 45-50 minuti, mentre altre potrebbero richiedere due sessioni di 45-50 minuti ciascuna.

Ti consigliamo di prenderti del tempo per esaminare tutte le fasi con i tuoi studenti, ma nei casi in cui ciò non fosse possibile, il curriculum potrebbe essere adattato. Puoi chiedere consiglio al tuo partner locale sul modo migliore per implementare il curriculum.

Coinvolgimento del tuo partner nazionale Together4Change

Per questo progetto è essenziale che tu stabilisca una partnership con il tuo partner nazionale Together4Change. Il loro coinvolgimento è particolarmente importante nelle fasi 3 e 6, sebbene la collaborazione possa avvenire anche in altre fasi. Together4Change offre l'opportunità di stabilire una partnership più solida per rendere l'apprendimento e le azioni più significativi.

Schede di lavoro

Ogni fase include un foglio di lavoro per gli insegnanti per aiutare a implementare il workshop, fornendo informazioni e suggerimenti essenziali. Inoltre, ogni fase presenta un foglio di lavoro per gli studenti contenente domande per esercizi, tra cui giochi di ruolo, attività e pratiche riflessive. Si raccomanda agli insegnanti di stampare i fogli di lavoro per gli studenti prima di ogni sessione e di distribuirli, assicurandosi che gli studenti abbiano le domande prontamente disponibili.



Co-funded by
the European Union

5



Struttura del curriculum

Esplorare la consapevolezza di sé

Riconoscere l'importanza dell'autoconsapevolezza prima di interagire con gli altri, siano essi differenze percepite o reali.

Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche

Acquisire attivamente conoscenze e sviluppare competenze nell'uso efficace dei media, affinando al contempo la capacità di analizzare criticamente le informazioni.

Cambiare Prospettive

Favorire cambiamenti di prospettiva attraverso incontri significativi, incoraggiando gli individui a impegnarsi emotivamente e a riflettere sulle proprie esperienze.

*In questo caso, ti consigliamo di discutere questa fase in anticipo con il tuo partner nazionale Together4Change per programmare la giornata e coordinarti con la persona che parteciperà all'incontro.

Formazione e rappresentazione dei giudizi

Promuovere un cambiamento di prospettiva riflettendo sui principi morali e facilitando discussioni sulle convinzioni personali.

Affrontare i pregiudizi

Per sensibilizzare sul fatto che le generalizzazioni possono oscurare le realtà uniche degli individui, portando alla discriminazione.

Intraprendere un'azione

Per ispirare una mentalità aperta e favorire il cambiamento attraverso azioni collaborative con gli altri.

*Qui troverete le sfide operative per ciascuna delle fasi precedenti che possono essere implementate dagli studenti in collaborazione con organizzazioni o rappresentanti locali di migranti e rifugiati, con la collaborazione del vostro partner nazionale Together4Change.



Co-funded by
the European Union

6



Struttura del palco



Introduzione:

Questa sezione delinea lo scopo, gli obiettivi, i termini chiave, i contenuti, i metodi e i tempi.



Attività:

Una descrizione dell'attività. Alcune attività sono adatte a studenti di età compresa tra 12 e 18 anni, mentre altre possono essere adattate a studenti di età inferiore o superiore a 15 anni. (L'età di 15 anni è una linea guida; usa il contesto della tua classe per determinare le attività più appropriate.)



Suggerimenti per gli insegnanti:

Suggerimenti utili per aiutarti a implementare efficacemente la proposta.



Together4Change:

Un promemoria dell'importanza della collaborazione con il tuo partner nazionale Together4Change per guidare un cambiamento reale. (Questa sezione sarà particolarmente rilevante nelle fasi 3 e 6.)



Pratica riflessiva:

Un breve esercizio per gli studenti per riflettere individualmente su ciò che hanno imparato e sentito durante ogni fase. Questo può essere fatto alla fine della lezione o assegnato come compito a casa, consentendo agli studenti di creare un file personale per le loro riflessioni in tutte le fasi.



Riepilogo e transizione:

Una breve raccomandazione per concludere ogni fase e introdurre quella successiva.



Co-funded by
the European Union



Valutare l'impatto



Prima di implementare il curriculum con i tuoi studenti, è essenziale condurre una valutazione per valutare la loro attuale comprensione e percezione dei concetti che saranno affrontati. Questa valutazione iniziale servirà come base di partenza per misurare l'impatto del curriculum. Dopo aver completato il curriculum, verrà condotta una valutazione successiva per determinare le nuove conoscenze acquisite e qualsiasi cambiamento nelle percezioni degli studenti. Il processo di valutazione è strutturato per garantire una raccolta dati efficace mantenendo l'anonimato degli studenti. Ecco come funziona:

Registrazione:
Gli insegnanti devono registrarsi tramite il link fornito su jrschange.org/projects/together-for-change/ e selezionare la lingua preferita per la registrazione.

Name

First Last

Email

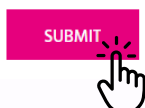
Address (Required)

City ZIP / Postal Code

Country

Untitled

- Hungary
- Croatia
- Greece
- Italy
- Serbia
- Portugal
- Spain



Co-funded by
the European Union

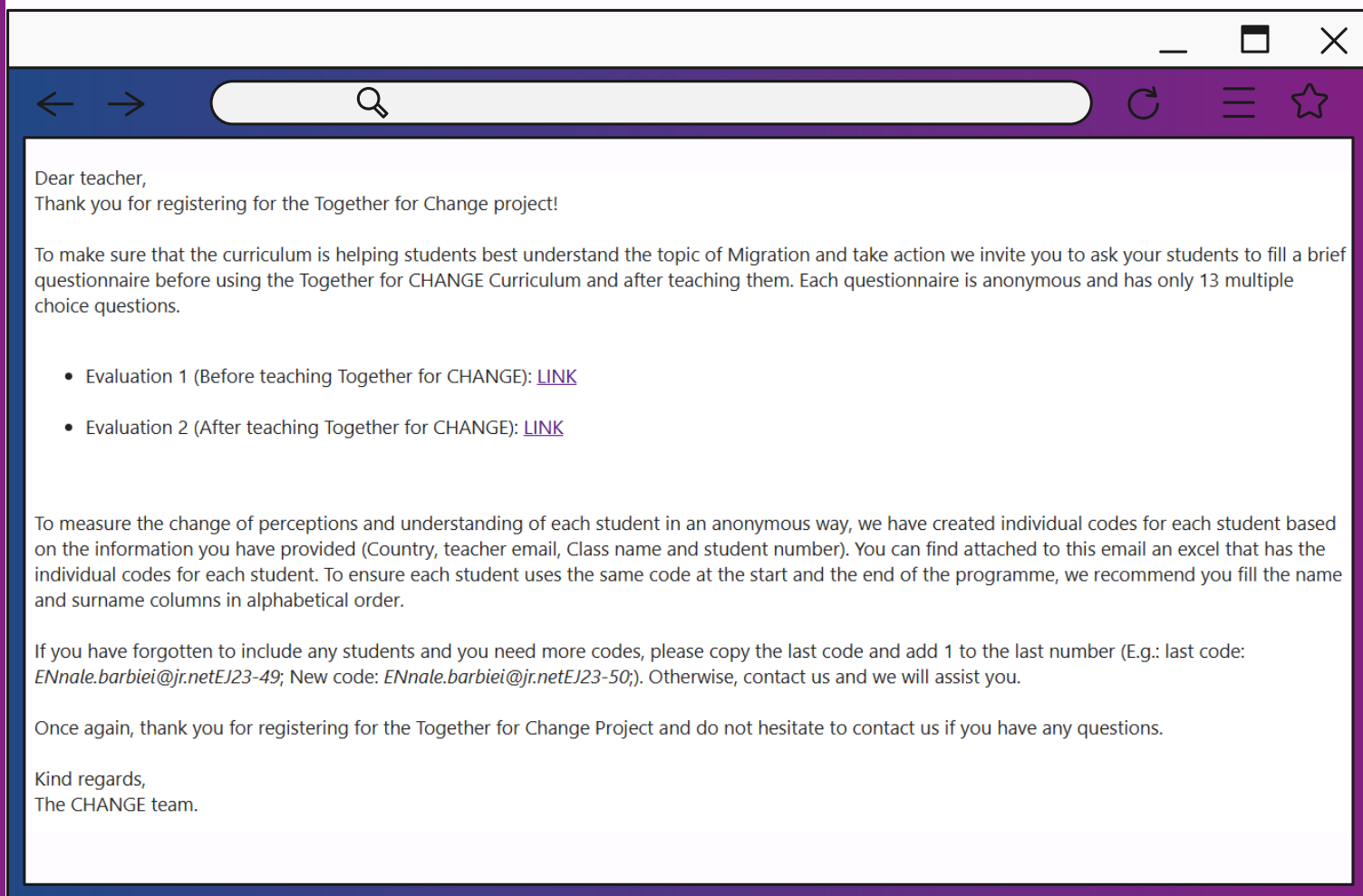
8



Valutare l'impatto

Ricezione dei codici di valutazione:

Dopo aver completato la registrazione, gli insegnanti riceveranno un'e-mail contenente un file Excel con codici univoci corrispondenti al numero di studenti elencati nel modulo di registrazione. Questa e-mail includerà anche due link ai moduli di pre- e post-valutazione.



Assegnazione del codice:

Gli insegnanti devono assegnare ogni codice univoco a uno studente. Questo processo ci consente di raccogliere dati di valutazione proteggendo l'anonimato degli studenti e le informazioni sensibili. Potrebbe essere utile stampare l'elenco dei codici, associando ogni codice a uno studente, in modo da poterlo consultare se uno studente lo dimentica.



Co-funded by
the European Union

9



Valutare l'impatto

Pre-valutazione:

Prima di iniziare il curriculum, gli insegnanti dovrebbero condividere il link al modulo di pre-valutazione con i loro studenti. È importante ricordare agli studenti di usare i codici assegnati quando compilano il modulo di valutazione.

Post-valutazione:

Dopo aver completato le fasi del curriculum, gli insegnanti dovrebbero condividere il link al modulo di post-valutazione con i loro studenti. Di nuovo, gli studenti dovrebbero usare lo stesso codice che hanno usato per il modulo di pre-valutazione.

Evaluations 1

Basic Data

All fields are mandatory

ID *
Identifier

Country * City *
Select a value

School *
Select a school

Gender * Age *
 Male Female Non-Binary
Please enter a number from 11 to 19.

School year * Nationality *
Select a value

Page 1 of 4. Go to next page »

Evaluations 2

Basic Data

All fields are mandatory

ID *
Identifier
This field is required.

Country * City *
Select a value
This field is required. **This field is required.**

School *
Select a school
This field is required.

Gender * Age *
 Male Female Non-Binary
This field is required. **This field is required.**

School year * Nationality *
Select a value
This field is required. **This field is required.**

Page 1 of 3. Go to next page »



Co-funded by
the European Union

10



Preparazione al corso

Il corso si concentra sull'impegno costruttivo con la diversità in vari aspetti e mira a promuovere l'apertura verso le differenze percepite o reali. Per una preparazione efficace, prenditi un momento per valutare le dinamiche all'interno della tua classe:

? Qual è la composizione attuale della vostra classe in termini di background sociale, etnico e culturale degli studenti?



? Ci sono stati conflitti derivanti da queste differenze o ci sono problemi in corso?



Co-funded by
the European Union

11



Preparazione al corso

Si prega di valutare la natura e la gravità di eventuali conflitti all'interno della classe:

I conflitti sono abbastanza significativi da ostacolare discussioni aperte su diversità e migrazione? Considerando gli obiettivi e le attività di questo corso, ritieni che gli studenti possano essere riluttanti a partecipare a causa di queste tensioni esistenti? In alternativa, questi conflitti potrebbero intensificarsi, portando a interazioni dannose tra studenti?

Se questo è il caso, proseguire con il corso potrebbe non essere utile, poiché potrebbe rafforzare dinamiche negative anziché favorire la comprensione. In tali situazioni, è fondamentale affrontare questi conflitti utilizzando tecniche di gestione dei conflitti consolidate e, se necessario, cercare supporto professionale per facilitare discussioni aperte. Anche consultare le autorità scolastiche sulla fattibilità di condurre il corso e identificare qualsiasi supporto esterno richiesto potrebbe essere utile.



D'altro canto, i conflitti rappresentano un'opportunità per discussioni significative? Se sì, queste tensioni possono rappresentare momenti preziosi per gli studenti per acquisire intuizioni più profonde su se stessi e sugli altri, promuovendo una maggiore apertura. Discuti queste sfide con il tuo partner nazionale Together4Change per determinare le strategie migliori per il tuo contesto specifico.



Co-funded by
the European Union

12



Preparazione al corso

Il tuo background e la tua situazione di partenza

Uno degli obiettivi principali del corso è aiutare gli studenti ad acquisire conoscenze fattuali sulle esperienze di rifugiati e migranti. Come insegnante, non è necessario essere esperti in materia o avere una conoscenza approfondita in precedenza.

Tuttavia, è essenziale riconoscere eventuali limiti nella propria comprensione e riconoscere quando sono necessarie ulteriori informazioni.

Il partner nazionale del progetto Together4Change offrirà opportunità di formazione per gli insegnanti, che potranno rivelarsi utili per la preparazione all'implementazione del corso.



Prepara la strada per la tua partnership

È importante stabilire una partnership con il tuo partner Together4Change e con organizzazioni o rappresentanti di migranti/rifugiati che hanno esperienza sull'argomento.

Il tuo partner nazionale Together4Change sarà disponibile durante tutto il processo, offrendo supporto e guida quando necessario. Puoi coordinarti con loro per affrontare qualsiasi sfida o domanda che potrebbe sorgere prima e durante la fase di implementazione, assicurandoti che possano essere apportate tutte le modifiche necessarie.

Stabilendo questa partnership fin dall'inizio, è possibile pianificare insieme il modo migliore per impegnarsi nel progetto.



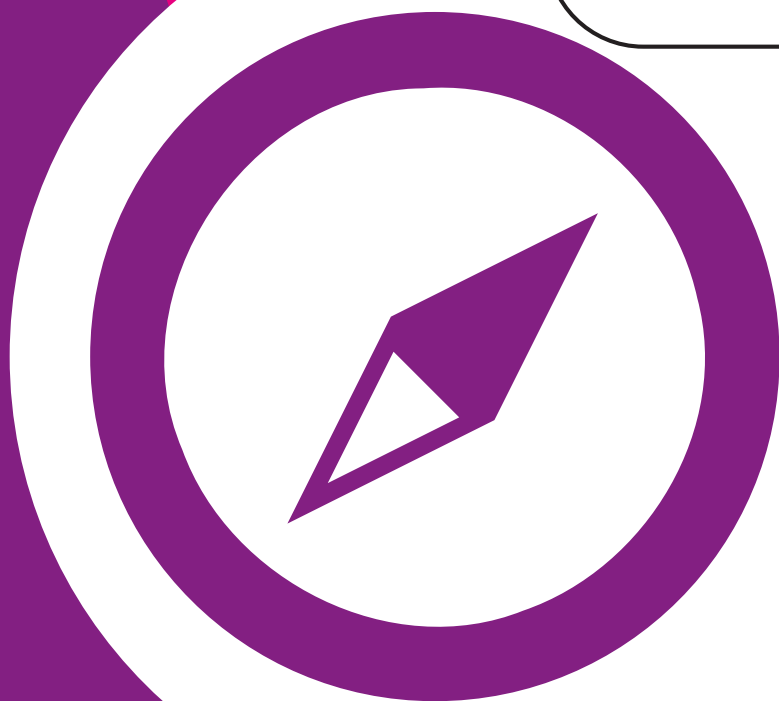
Co-funded by
the European Union

13





**Attività per studenti di
età compresa tra 16 e 19
anni**



FASE 1: ESPLORARE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ



Co-funded by
the European Union





Fase 1: Esplorare la consapevolezza di sé



SCOPO

Riconoscere l'importanza dell'autoconsapevolezza prima di interagire con gli altri, siano essi differenze percepite o reali.



OBIETTIVI

Gli studenti acquisiranno una comprensione dei propri valori personali.

Gli studenti rifletteranno sulle loro esperienze, sui loro atteggiamenti e sulle loro emozioni nei confronti dei rifugiati e della migrazione.

Gli studenti svilupperanno la curiosità di esplorare e approfondire questi argomenti.



PAROLE CHIAVE E CONTENUTI

Valori, consapevolezza di sé, sogni per il futuro, storie di migrazione (personali e degli altri)

MODALITÀ E TEMPI

Auto-esplorazione personale e scambio moderato tra gli studenti, guidato da domande che stimolano la riflessione (combinata con stimoli di supporto).

45-50 minuti



Co-funded by
the European Union

15





Fase 1:

Esplorare la consapevolezza di sé

Cosa è importante e prezioso per la mia vita?



Chiedi agli studenti di creare un "profilo" di se stessi in base alle seguenti domande. Spiega ai tuoi studenti l'importanza di essere "se stessi" quando rispondono a queste domande: non ci sono risposte corrette o scorrette, migliori o peggiori!

1

C'è una persona particolarmente impressionante (forse anche un'"eroina" o un "eroe"), nei libri, nei film o nelle serie (o nella vita reale!) che è di particolare importanza per me? Perché mi piace (o anche: perché la ammiro)?

2

C'è qualcosa nelle altre persone che mi infastidisce particolarmente? Cosa mi infastidisce di questo?

3

Immagina di avere uno scrigno del tesoro in cui puoi custodire al sicuro persone, luoghi, oggetti, sensazioni, odori o anche esperienze che hai avuto con la tua famiglia, i tuoi amici, nel tuo quartiere o nella tua città che sono le più importanti per te, cosa conserveresti? Fai una lista di 10 cose che vorresti custodire gelosamente.



Co-funded by
the European Union

16



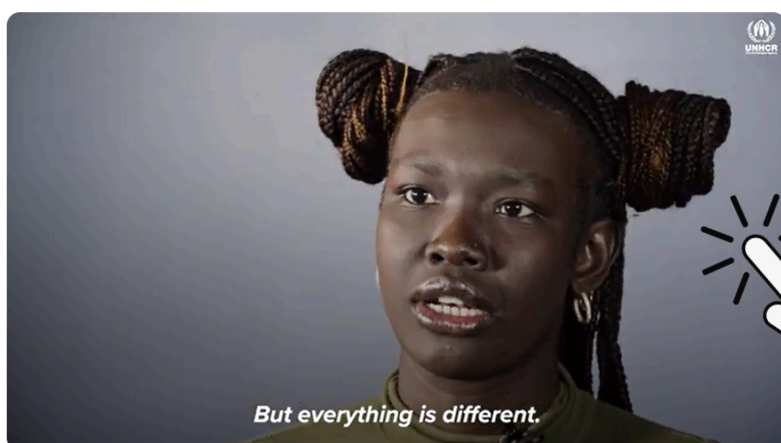


Fase 1:

Esplorare la consapevolezza di sé

Introduzione al tema del rifugio e della migrazione attraverso narrazioni personali.

Chiedi agli studenti di guardare la storia di Hiba e/o Kate e di rispondere alle seguenti domande. (Gli studenti possono trovare le domande in > Fase 1: scheda di lavoro per studenti):



Mary Maker - My Story



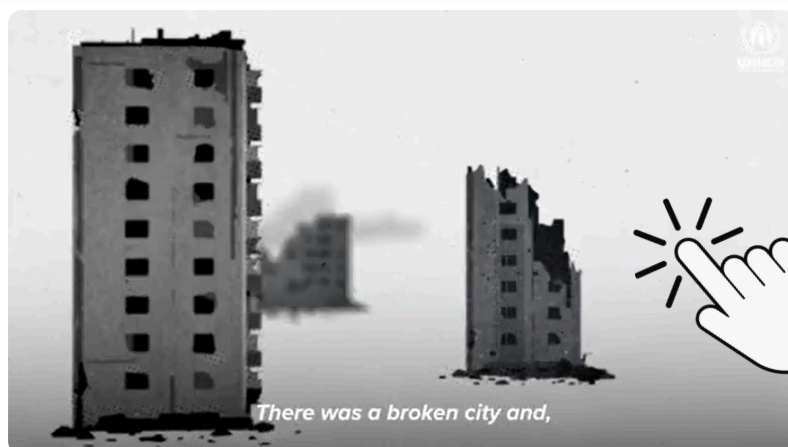
UNHCR, the UN Ref...
198K subscribers

Subscribe

72



Share



Kate's Story



UNHCR, the UN Ref...
198K subscribers

Subscribe

20



Share



Co-funded by
the European Union

17





Fase 1:

Esplorare la consapevolezza di sé

Dopo aver guardato il video, poni ai tuoi studenti le seguenti domande

Quali speranze e sogni ha Mary/Kate per il futuro?

In che modo sono simili o diversi dai tuoi?

Conosci la storia di migrazione di Mary e/o Kate e i suoi sogni per il futuro. Ma conosci la storia di migrazione della tua famiglia? Qual è?



Co-funded by
the European Union

18





Fase 1: Esplorare la consapevolezza di sé



Le storie suggerite si concentrano sulle guerre in Siria e Ucraina. Prima di selezionare un video, considera la composizione della tua classe. Se queste storie sembrano troppo delicate per i tuoi studenti, sentiti libero di scegliere un'altra storia che potrebbe essere più adatta. Poiché questi conflitti sono in corso al momento della scrittura, gli studenti potrebbero non aver familiarità con tutti loro, quindi potrebbe essere necessario fornire alcune informazioni di base.



Quasi ogni famiglia ha una storia di migrazione, che coinvolga i nonni, una zia o uno zio o persino gli studenti stessi. La migrazione può avvenire all'interno dello stesso paese (spostandosi da una provincia all'altra, dalle aree rurali alle città, ecc.) o attraverso i confini nazionali. È importante che gli studenti riconoscano che la migrazione è parte della loro storia. Se desideri estendere l'attività, puoi chiedere agli studenti di esplorare la storia di migrazione della loro famiglia e scrivere un saggio a riguardo. Questo può anche essere assegnato come attività facoltativa per i compiti a casa.



Co-funded by
the European Union

19



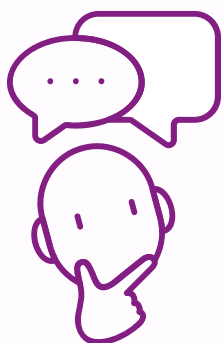


Fase 1:

Esplorare la consapevolezza di sé



Se necessario, puoi chiedere consiglio al tuo partner per implementare questa fase. Puoi condividere le riflessioni degli studenti per preparare meglio l'incontro nella fase 3.



Pratica riflessiva

Spiega il compito di riflessione per questa fase (Esercizio di riflessione → Fase 1: scheda di lavoro per gli studenti):

Nella fase successiva, per favore:

Trova un'immagine/foto che rappresenti o simboleggi qualcosa o qualcuno che è particolarmente prezioso per te e che non vuoi perdere. Aggiungi una breve frase esplicativa all'immagine.

Trova un'immagine/foto che rappresenti o simboleggi uno dei tuoi sogni per il futuro. Aggiungi una breve frase esplicativa all'immagine.

Prendi nota di una domanda selezionata sul tema del rifugio/migrazione, correlata ai sogni per il futuro, che ti interessa particolarmente e alla quale vorresti avere delle risposte.



Co-funded by
the European Union

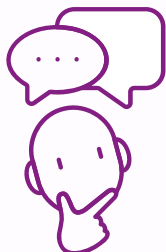
20





Fase 1:

Esplorare la consapevolezza di sé



Pratica riflessiva

Chiedi agli studenti di formare gruppi di due (coppie). Se ritieni che lavorare in gruppi più grandi sarebbe più adatto alla tua classe, puoi organizzare gruppi di 4-5 studenti

Uno studente inizia esprimendo le sue riflessioni sulle domande.

L'altro studente ascolta attentamente e poi fornisce un feedback completando la frase: Ø "Da quello che mi hai appena detto, ho capito che ciò che è importante e prezioso per te nella vita è... (poi riformulare con parole proprie)."

La persona che condivide può commentare brevemente se si sente compresa e come descriverebbe ulteriormente ciò che è importante e prezioso per lei.

Poi, l'altro studente condivide a turno.

Infine, i due studenti possono discutere quali valori e priorità condividono e in cosa differiscono.



Co-funded by
the European Union

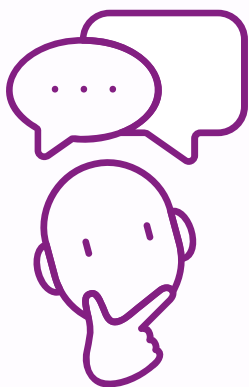
21





Fase 1:

Esplorare la consapevolezza di sé



Pratica riflessiva

Dopo aver completato l'esercizio, dovresti spiegarne lo scopo agli studenti.

Puoi concludere questa attività dicendo:

“ cioè se voglio raggiungere un contatto buono e costruttivo con le persone in generale ma specialmente con quelle che potrei non avvicinare perché mi sembrano diverse o addirittura strane (o che in realtà lo sono), è necessario che io sappia e abbia un sentimento per ciò che è importante e prezioso per me. Solo se so e apprezzo ciò che è veramente importante e prezioso per me posso incontrare gli altri senza troppa paura e posso concordare con altre persone su ciò che è importante per noi come comunità che vive insieme. ”



Co-funded by
the European Union

22





Fase 1: Esplorare la consapevolezza di sé



Riflessioni conclusive e preparazione per i prossimi passi

Chiedi agli studenti di condividere brevemente ciò che hanno imparato durante questa fase, incoraggiandone alcuni a esprimere i propri pensieri. Dopo che alcuni studenti hanno parlato, puoi riassumere le loro intuizioni con parole tue, facendo riferimento agli obiettivi della lezione di cui sopra. Puoi quindi introdurre la fase successiva dicendo: "Nella nostra prossima sessione, ci immergeremo nell'acquisizione di conoscenze su rifugio e migrazione!"



Co-funded by
the European Union

23





Fase 1: Esplorare la consapevolezza di sé

Glossario dei termini più importanti



Nella discussione sul tema del rifugio e della migrazione è importante chiarire i termini e utilizzarli correttamente per evitare malintesi.

Migranti: lasciano la loro terra natia per vivere e lavorare altrove, temporaneamente o per sempre. Le ragioni della migrazione possono essere molto diverse, e più o meno volontarie.

Rifugiato: una persona costretta da altre persone o circostanze ad abbandonare la propria casa. I rifugiati in senso giuridico e secondo la Convenzione relativa allo status dei rifugiati, nota anche come Convenzione sui rifugiati del 1951, sono persone perseguitate per "ragioni di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o opinione politica". Se le persone fuggono all'interno del proprio paese e non attraversano un confine riconosciuto a livello internazionale, vengono definite sfollate interne. I rifugiati in senso più ampio sono persone che sono state costrette ad abbandonare le proprie case a causa di guerre o disastri naturali (a volte dovuti al cambiamento climatico). I rifugiati, in questo senso più ampio del termine, sono anche costretti ad abbandonare le proprie case: non hanno scelta.



Co-funded by
the European Union

24





Fase 1:

Esplorare la consapevolezza di sé

Glossario dei termini più importanti



Non è sempre possibile distinguere in modo chiaro e inequivocabile tra migrazione "volontaria" e migrazione "**forzata**". A volte le persone vengono definite "**rifugiati economici**" per mettere in discussione il loro diritto all'assistenza. In molti casi, tuttavia, i problemi economici sono così grandi (malnutrizione, mancanza di assistenza sanitaria, ecc.) che minacciano la salute e la vita delle persone e possono costringerle ad abbandonare le loro case.

Se cerchi definizioni sempre più precise, il glossario interattivo dell'European Migration Network può esserti utile ed è disponibile in diverse lingue.

Poiché esistono anche importanti definizioni e normative specifiche a livello nazionale, puoi chiedere informazioni al tuo partner nazionale Together4Change.



Co-funded by
the European Union

25





**Attività per studenti di
età compresa tra 16 e 19
anni**



FASE 2: RICEZIONE ED ELABORAZIONE DI INFORMAZIONI CRITICHE



Co-funded by
the European Union



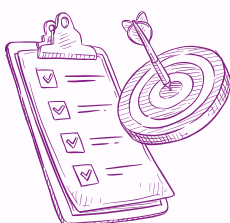


Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche



SCOPO

Acquisire attivamente conoscenze e sviluppare competenze nell'uso efficace dei media, affinando al contempo la capacità di analizzare criticamente le informazioni.



OBIETTIVI

Gli studenti acquisiranno conoscenze sui temi del rifugio e della migrazione attraverso l'apprendimento attivo. Gli studenti svilupperanno e miglioreranno la loro capacità di valutare le fonti e di analizzare criticamente le informazioni.



PAROLE CHIAVE E CONTENUTI

Migrazione, migrazione forzata, rifugio, dati, fatti, fonti affidabili.

MODALITÀ E TEMPI

Attività progettate per imparare a distinguere tra conoscenza e opinione, fonti credibili e informazioni inaffidabili, nonché a individuare generalizzazioni e semplificazioni eccessive.



Questo esercizio potrebbe richiedere due sessioni da 45-50 minuti ciascuna. In alternativa, potresti completarlo in una sessione:

A: dare priorità a due domande per ogni compito di ricerca, oppure

B. chiedere agli studenti di concentrarsi esclusivamente sulla scrittura delle loro risposte.



Co-funded by
the European Union

27





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche

Stiamo studiando un argomento complesso!



Organizzare gli studenti in gruppi da 3 o 4 per condurre una ricerca su Internet per rispondere alle seguenti domande. (Gli studenti possono trovare le domande in > Fase 2 - Scheda di lavoro per studenti)

a. Assegnare in modo casuale i compiti A, B e C a ciascun gruppo, assicurandosi che almeno due gruppi lavorino sullo stesso compito di ricerca, ove possibile.

COMPITO A	COMPITO B	COMPITO C
Cosa intendiamo quando parliamo di migrazione?	Quali sono le ragioni che potrebbero spingere una persona a migrare o a fuggire dal proprio Paese?	Quali sono i numeri e le statistiche rilevanti?

b. Chiedere ai gruppi di documentare le proprie scoperte. La rappresentazione visiva è fondamentale; a seconda del tempo e delle risorse disponibili, si può anche chiedere loro di preparare una presentazione (utilizzando una lavagna a fogli mobili, PowerPoint, ecc.) che includa rappresentazioni delle proprie scoperte. (Fare riferimento alle domande nella Fase 2 - Scheda di lavoro per studenti)



Co-funded by
the European Union

28





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche



Cosa intendiamo quando parliamo di migrazione?

**Cos'è la migrazione?
Lasciare un paese è un
requisito per essere
considerati migranti?**

**Cosa costituisce una
migrazione forzata? In quali
circostanze una persona in
fuga dal proprio Paese
diventa un rifugiato?**

**Cosa significa essere
apolidi? Cos'è la
Convenzione sui Rifugiati
del 1951, e perché è
significativa da una
prospettiva legale?**

**Ci sono state migrazioni su
larga scala dal tuo Paese ad
altri? Quali sono state le
cause?**



Co-funded by
the European Union

29





Fase 2:

Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche



Quali sono le ragioni che potrebbero spingere una persona a migrare o a fuggire dal proprio Paese?

○ ○ ○
Le ragioni per cui si scappa da un Paese possono essere legate a vari fattori, come la politica, il clima, il genere, la religione e l'economia. Riesci a pensare ad altre ragioni? Indica un esempio di ciascuna da diversi Paesi.

○ ○ ○
Intravedi una connessione tra il tuo stile di vita o la situazione politica nel tuo Paese e le cause di migrazione? Quali passaggi potrebbero essere intrapresi per ridurre i fattori che comportano migrazione forzata?



Co-funded by
the European Union

30





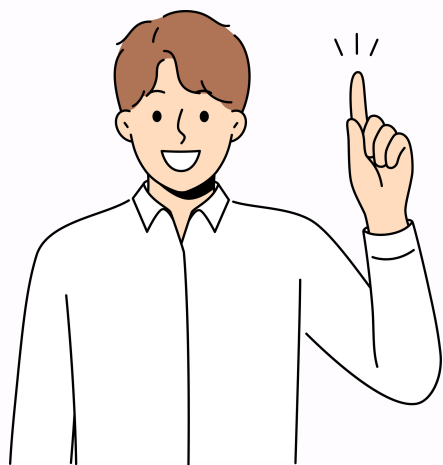
Stage 2: Receiving and Processing Critical Information



What are the relevant numbers and statistics?

Quante persone sono state sfollate in tutto il mondo nel 2023? Quanti erano bambini? Quante erano donne? Quali paesi al mondo ospitano il maggior numero di rifugiati?

Quante persone sono fuggite nell'Unione Europea nel 2023? Quante persone sono fuggite nel nostro Paese nel 2023?



Quanti di loro si spostano in un altro Paese? Da quali Paesi provengono i rifugiati che cercano rifugio nel nostro Paese?

Ci sono state situazioni di migrazioni forzate su larga scala dal tuo Paese in altri Paesi? Quante persone sono andate via e verso quali Paesi?



Co-funded by
the European Union

31





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche



Sulla base della tua valutazione delle conoscenze e delle competenze dei tuoi studenti, puoi fornire vari livelli di guida. Utilizza l'elenco delle fonti di informazione compilato alla fine di questa fase e prendi in considerazione l'aggiunta di risorse dal tuo Paese, come siti Web di autorità competenti, ONG e organi di informazione affidabili.



Per aiutare gli studenti a fare pratica nel distinguere tra fonti affidabili e inaffidabili, prendi in considerazione la possibilità di condividere esempi di entrambe. Fornisci riferimenti a organizzazioni e media che ritieni "credibili", così come quelli che potrebbero essere "problematici" a causa della loro tendenza a generalizzazioni inappropriate o fake news. Ciò potrebbe includere media scandalistici o fonti sensazionalistiche note per le semplificazioni eccessive o la disinformazione, così come siti web di organizzazioni che hanno opinioni anti-migrazione. Inoltre, se possibile, mostra un servizio di notizie da vari tabloid per illustrare queste differenze.



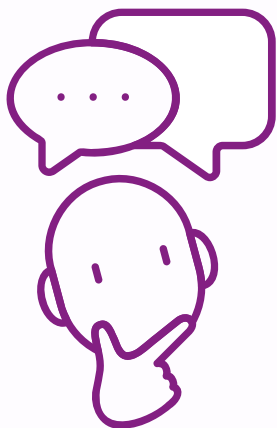
Co-funded by
the European Union

32





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche



Pratica riflessiva

Spiega il compito di riflessione per questa fase (Esercitazione di riflessione, gli studenti possono trovare le domande in → Fase 2 - Scheda di lavoro dello studente). Andiamo più a fondo! Dopo aver registrato le informazioni ottenute, chiedi ai gruppi di eseguire i seguenti passaggi:



Riassumi le tue scoperte: quali informazioni hai individuato per ciascuna domanda?



Identifica le tue curiosità: elenca fino a cinque domande che sono emerse durante la tua ricerca.



Rifletti sulle prospettive: in che modo i tuoi risultati si allineano o differiscono dalle osservazioni o dalle conoscenze pregresse di ciascun membro del gruppo sull'argomento?



Co-funded by
the European Union

33





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche

Condividi e confronta



Ogni gruppo condivide le proprie scoperte con la classe. Per fare questo, si suggerisce all'insegnante di selezionare casualmente una domanda dai compiti A, B e C e di incoraggiare la condivisione tra gli studenti con le seguenti domande:

1

Qualcuno ha scoperto qualcosa di diverso? Quali scoperte abbiamo rilevato?

2

Quali erano i miei pensieri iniziali e come sono cambiati dopo aver appreso queste informazioni? Perché?

3

Ti è capitato di trovare risposte diverse alla stessa domanda? Cosa potrebbe spiegare queste differenze?

***È una buona opportunità per mostrare gli ausili visivi sviluppati nella fase 1.**



Co-funded by
the European Union

34





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche

Approfondire la situazione a livello mondiale



Mostrate agli studenti e alle studentesse il seguente video di sette minuti (tendenze globali dell'UNHCR in materia di sfollamento forzato) che mostra i principali sviluppi relativi alla questione del rifugio. Il video ha il vantaggio di ribadire alcune delle informazioni discusse in questa lezione (a livello globale) e allo stesso tempo di “dare un volto” ai dati e ai fatti, rendendoli più vividi.



What happens when people are forced to flee?



UNHCR, the UN Refugee Ag...
198K subscribers

Subscribe

118



Share

Save



Co-funded by
the European Union

35





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche



L'obiettivo primario è che gli studenti riconoscano che la migrazione è una questione complessa. Quando si cerca il termine "migrante" online, le prime immagini spesso raffigurano individui in fuga dai loro paesi su piccole imbarcazioni o che attraversano sentieri difficili. Tuttavia, è fondamentale comprendere che la migrazione può essere sia forzata che volontaria. Gli studenti dovrebbero anche comprendere che la guerra e il conflitto non sono le uniche ragioni della migrazione forzata; ci sono altre cause che comportano sofferenza e possono essere considerate violazioni dei diritti umani.



Per questa lezione, potrebbe essere utile avere il supporto di un partner Together4Change, come un rappresentante del JRS o un'organizzazione guidata da rifugiati/migranti. Un esperto potrebbe fornire approfondimenti sulle presentazioni relative agli incarichi di ricerca e offrire informazioni aggiuntive, ove necessario.

Inoltre, se il tempo lo consente, l'esperto potrebbe contribuire con le proprie intuizioni. Collaborare con altri insegnanti della scuola potrebbe anche essere vantaggioso; ad esempio, collaborare con un insegnante di geografia potrebbe migliorare i componenti di analisi dei dati e ricerca della lezione.



Co-funded by
the European Union

36





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche



Il tuo partner **Together4Change** può essere utile per trovare informazioni accurate. Puoi anche invitare il tuo partner alla presentazione dei risultati della ricerca da parte degli studenti, in modo che possano ascoltare cosa hanno scoperto gli studenti e probabilmente altre informazioni interessanti che potrebbero completare la ricerca degli studenti.



Pratica riflessiva

Spiega l'attività di riflessione per questa fase (Attività di riflessione, gli studenti possono trovare le domande in → Scheda di lavoro dello studente Fase -2).



Cosa c'è di nuovo e di sorprendente per me?



Quali sensazioni suscitano in me le diverse informazioni ricevute?



Co-funded by
the European Union

37





Fase 2: Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche

Riflessioni conclusive e preparazione per i prossimi passi



Chiedi agli studenti di riassumere in poche frasi cosa hanno imparato durante questa fase. Dopo che alcuni studenti hanno condiviso i loro pensieri, puoi riassumere le loro intuizioni con parole tue, riferendoti agli obiettivi della lezione.

Se il tempo lo consente, prendi in considerazione di svolgere una breve attività. Chiedi agli studenti di cercare il termine "migrazione" online e di esaminare le immagini che appaiono in cima ai risultati. Queste immagini probabilmente raffigurano grandi gruppi di persone sfollate nei deserti, nelle giungle, nei mari, ecc. Mentre queste immagini rappresentano situazioni reali, ricorda agli studenti che la migrazione comprende molto di più, come hanno imparato, ed è un argomento complesso.



Migrazione



Infine, spiega come si svolgerà la fase successiva: "Nella fase successiva, approfondiremo le esperienze e le situazioni dei rifugiati". Poiché sono previste varie attività per la fase successiva, puoi anche specificare quale attività verrà svolta



Co-funded by
the European Union

38





Fase 2:

Ricezione ed elaborazione di informazioni critiche

Fonti di informazioni utili



Su questi siti web troverete informazioni di base, cifre, dati e fatti sui rifugiati e la migrazione:

Siti web del Jesuit Refugee Service

[JRS Europa](#)

[JRS Irlanda](#)

[JRS Malta](#)



Altri siti web di organizzazioni internazionali ed europee:

[UNHCR](#)

[European Council on Refugees and Exiles \(ECRE\)](#)

[EU-Commission department Migration and Home Affairs](#)

[Catholic Migration Commission \(ICMC\)](#)

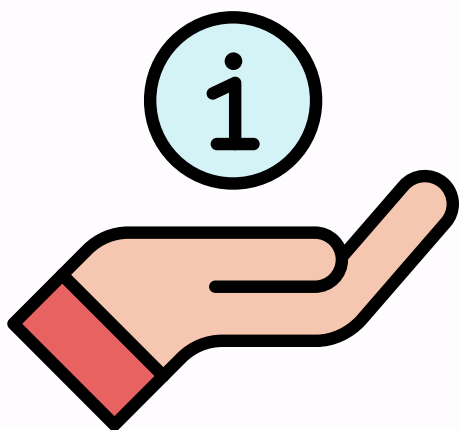
[Migrants & Refugees Section of the Vatican](#)

[European Migration Network Glossary](#)

[International Organization for Migration \(IOM\)](#)

[PICUM](#)

[Amnesty International](#)



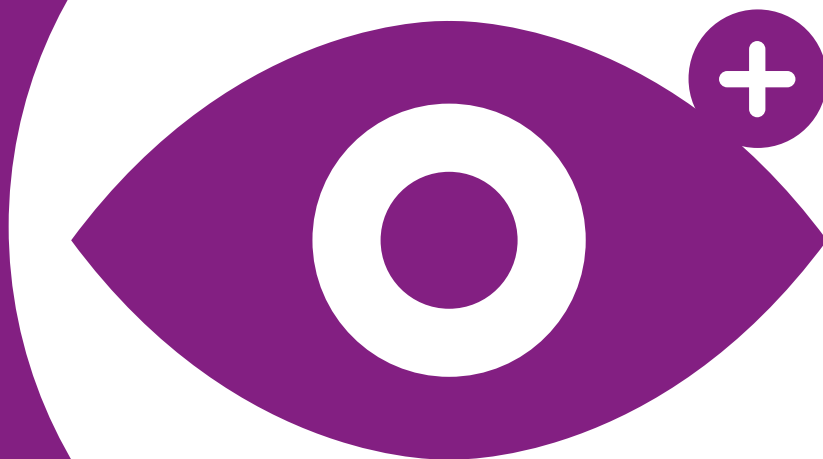
Co-funded by
the European Union

39





**Attività per studenti di
età compresa tra 16 e 19
anni**



FASE 3: CAMBIARE PROSPETTIVA



Co-funded by
the European Union





Fase 3: Cambiare prospettiva



SCOPO

Favorire cambiamenti di prospettiva attraverso incontri significativi, incoraggiando gli individui a impegnarsi emotivamente e a riflettere sulle proprie esperienze.



OBIETTIVI

Gli studenti acquisiranno una comprensione emotiva delle situazioni, delle esperienze e delle aspirazioni delle persone costrette a migrare. Gli studenti sperimenteranno un cambiamento di prospettiva e acquisiranno conoscenze significative sull'argomento.



PAROLE CHIAVE E CONTENUTI

Cambio di prospettiva, incontro, empatia.



MODALITÀ E TEMPI

Coinvolgimento delle persone che hanno subito migrazioni forzate.

Dialogo facilitato che promuove l'empatia e la capacità di comprendere diverse prospettive.

45-50 minuti.



Co-funded by
the European Union

41





Fase 3: Cambiare prospettiva



Incontriamo, condividiamo, impariamo

Durante questa fase, è altamente consigliato collaborare con il partner nazionale Together for Change per organizzare un incontro in classe e invitare una persona con un background migratorio a condividere la propria storia personale, comprese le esperienze di migrazione, partecipazione e advocacy. Il JRS ha stabilito contatti con persone disposte a interagire con gli studenti in classe. Coordineranno l'incontro e faciliteranno la connessione con la persona.



Co-funded by
the European Union

42





Fase 3: Cambiare prospettiva

Preparazione degli studenti

GETTING
READY

Preparare gli studenti all'ospite L'ospite è meglio farlo alla fine della fase precedente (vedere Transizione dalla fase 2 alla fase 3). Spiega che l'ospite condividerà esperienze molto personali, alcune delle quali potrebbero essere difficili o dolorose.

Incoraggiare gli studenti a fare domande, ma ricordate loro che l'ospite ha il diritto di scegliere se rispondere o meno. È consigliabile che gli studenti presentino le loro domande per iscritto. Ciò consente all'ospite e al partner Together4Change di rivedere le domande in anticipo e decidere a quali rispondere. Potrebbe anche essere necessario riformulare le domande per garantire la sensibilità.

ATTENTION!
PLEASE!

Tieni presente che la persona che condivide la propria storia è in una posizione vulnerabile, quindi è fondamentale promuovere un ambiente di cura e rispetto per la sua privacy. Sottolinea l'importanza di creare uno spazio confortevole e rispettoso per questo dialogo.

Incoraggiate gli studenti a riflettere su come potrebbero sentirsi quando discutono esperienze personali, sentimenti, speranze e desideri di fronte a un pubblico sconosciuto.



Co-funded by
the European Union

43





Fase 3: Cambiare prospettiva



Considera che la relazione che stai instaurando con il partner Together4Change potrebbe rappresentare una risorsa preziosa per la tua sfida d'azione o anche per altre fasi del programma. Gli ospiti che vengono alla tua classe per condividere le loro storie possono fornire ispirazione e idee per l'azione pianificata nella Fase 6 durante la loro presentazione. Incoraggiali a discutere queste idee con la tua classe durante la loro presentazione.



Co-funded by
the European Union

44





Fase 3: Cambiare prospettiva

Preparazione del tuo ospite

GETTING
READY

L'individuo dovrebbe sentirsi a proprio agio nel condividere le proprie esperienze, compresi momenti difficili e dolorosi, così come temi di perdita, dolore, speranza e aspirazioni, senza accollarsi ulteriori fardelli emotivi. Dovrebbero anche essere preparati alla possibilità che gli studenti non sempre formulino le loro domande e commenti in modo sensibile.

La persona avrebbe dovuto vivere nel tuo paese abbastanza a lungo per discutere sia delle esperienze positive che negative relative all'accettazione e al rifiuto, alla partecipazione e all'esclusione e ad altri argomenti rilevanti. Mentre un rifugiato arrivato di recente può offrire spunti preziosi, potrebbe non avere una conoscenza approfondita di cosa significhi vivere nel tuo Paese. Idealmente, l'individuo dovrebbe essere in grado di comunicare con gli studenti nella tua lingua. In caso contrario, sarà necessaria una traduzione, ma potrebbe non catturare alcune delle sfumature più sottili della sua storia e potrebbe richiedere tempo aggiuntivo.



Co-funded by
the European Union

45





Fase 3: Cambiare prospettiva



Gli studenti hanno discusso dei loro desideri e sogni per il futuro, così come delle complessità della migrazione e delle potenziali violazioni dei diritti umani che possono minacciare queste aspirazioni. Nonostante le sfide, è importante riconoscere che i sogni possono essere realizzati e le ingiustizie affrontate. Gli studenti hanno preparato domande su questi argomenti e il tuo partner nazionale Together for Change può fornire preziosi esempi di individui, che siano loro stessi o altri che conoscono, che hanno perseguito i loro sogni, affrontato le ingiustizie e sono attualmente coinvolti in attività di advocacy e sensibilizzazione. Questo incontro può servire come momento cruciale per ispirare gli studenti a pensare a come possono lavorare insieme per rendere questi sogni una realtà e per restare uniti contro le ingiustizie di cui hanno appreso.

Un'opzione per guidare la storia è quella di considerare i seguenti argomenti

- Relazioni di fiducia e sfiducia
- Sensazioni di sicurezza e insicurezza
- Situazioni in cui hai perseverato e continuato nonostante le avversità
- I tuoi sogni, i tuoi desideri di cambiamento e le tue speranze per il futuro
- Le tue emozioni e i tuoi sentimenti
- Le tue esperienze nell'advocacy
- Rispetto dei tuoi diritti come persona, o mancanza degli stessi
- Esperienze di buon trattamento e cattivo trattamento

Naturalmente, ogni individuo è completamente libero di condividere solo ciò di cui si sente a suo agio.



Co-funded by
the European Union

46

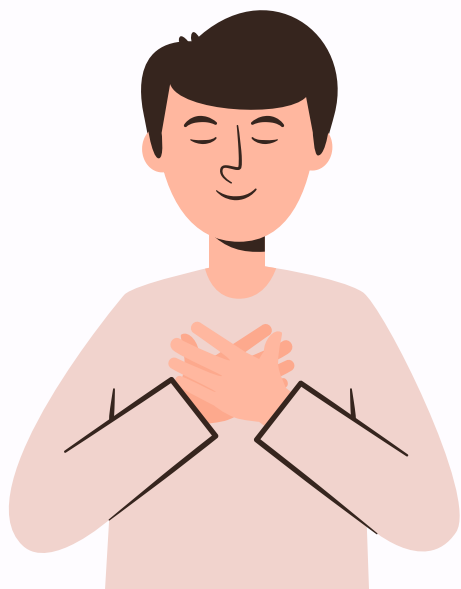




Fase 3: Cambiare prospettiva



Come parte del progetto Together4Change, le persone che parteciperanno agli incontri saranno preparate durante una formazione. Tuttavia, le informazioni fornite qui sono utili per comprendere l'importanza della preparazione e per garantire che l'incontro crei un ambiente sicuro e di supporto per tutti, in particolare per l'ospite. La persona che condividerà la propria testimonianza e il partner di Together for Change devono essere informati in anticipo sugli argomenti da discutere e su come si svolgerà il dialogo. È fondamentale fornire dettagli come la composizione della classe, la fascia d'età degli studenti, il numero di partecipanti, il programma, la configurazione fisica dello spazio e se sarà necessario un microfono. Per garantire un senso di sicurezza per l'ospite e tutti i partecipanti, è altamente raccomandato che la conversazione sia accompagnata e moderata da qualcuno che abbia familiarità con l'ospite, come il partner JRS o un altro membro dell'associazione.



Co-funded by
the European Union

47





Fase 3: Cambiare prospettiva



Introduzione e dialogo



Quando l'ospite o il partner Together4Change arriva nella tua classe, salutalo brevemente e lascia che si presenti. Chiedi all'ospite di condividere la sua storia con gli studenti, chiedendo loro di ascoltare senza interruzioni. Dopo la presentazione dell'ospite, gli studenti possono fare le loro domande e impegnarsi nella conversazione. Se l'ospite solleva una domanda o condivide qualcosa di particolarmente sorprendente, incoraggia gli studenti a riflettere e commentarlo.



Riflessione



Alla fine dell'incontro, invita gli studenti a condividere brevemente ciò che li ha particolarmente colpiti o commossi. Chiedi loro di riflettere su ciò che sperano per la propria vita e per le relazioni con gli altri. Questa può anche essere una buona opportunità per discutere potenziali azioni per la fase 6 con il partner. Sia gli studenti che l'ospite/partner possono scambiarsi idee e sarebbe utile esplorare modi per collaborare con il partner o un'altra organizzazione che lavora su questioni di migrazione e rifugiati. Infine, dai all'ospite l'ultima parola: cosa ha tratto dalla conversazione?



Co-funded by
the European Union

48





Fase 3: Cambiare prospettiva

Se l'incontro non è possibile...

1

Puoi incorporare vari materiali che offrono storie personali di migrazione. Di seguito sono riportate alcune risorse che potrebbero essere utili:

- 1000 Dreams Project: una raccolta di storie di migranti: 1000dreamsproject.com/
- Incontro con Emmanuel Jal: una potente testimonianza di un ex bambino soldato: [youtube.com/watch?v=hpvIXh15IZ0](https://www.youtube.com/watch?v=hpvIXh15IZ0)
- Video della Fase 1: Rivedere i video utilizzati nella prima fase per ulteriori spunti di contesto e di discussione

2

Ci sono diverse domande che possono aiutare gli studenti a riflettere su ciò che è stato condiviso. Puoi scegliere di usarle tutte o selezionarne solo alcune. (Gli studenti possono trovare le domande in → Fase 3 - scheda di lavoro dello studente):

- Quali emozioni e sentimenti esprime la persona mentre racconta la sua storia?
- Quali esperienze e speranze vengono trasmesse?
- Cosa mi ha colpito di più o mi ha commosso di più?
- Come mi sento quando ascolto o leggo la storia di questa persona?
- Cosa auguro loro per il futuro?



Co-funded by
the European Union

49

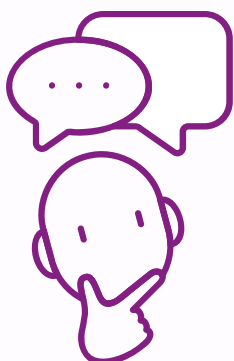




Fase 3: Cambiare prospettiva



Il tuo partner **Together4Change** selezionerà e porterà un "Ospite" o lo accompagnerà, ma prima della sessione, la collaborazione e un'accurata preparazione reciproca sono essenziali.



Pratica riflessiva

Spiega l'attività di riflessione per questa fase (Esercizio di riflessione, gli studenti possono trovare le domande in → Fase 3 - Scheda di lavoro per studenti):



Trova un'immagine o una foto che rappresenti la speranza.



Scrivi due desideri che hai per le persone costrette ad abbandonare le loro case.



Rifletti su quale potrebbe essere il tuo piccolo o grande contributo per contribuire a far sì che quei desideri diventino realtà.



Co-funded by
the European Union

50





Fase 3: Cambiare prospettiva



Riflessioni conclusive e preparazione per i prossimi passi

Chiedi agli studenti di condividere in poche frasi un sentimento e un pensiero sulla loro esperienza in questa fase.

Dopo che diversi studenti avranno condiviso i loro pensieri, puoi riassumere i punti chiave con parole tue (fai riferimento agli obiettivi della lezione sopra).



Quindi, spiega come procederà la fase successiva:

“La fase successiva si concentrerà su ciò che dovrebbe guidarci se vogliamo giustizia per i rifugiati e su come possiamo vivere tutti insieme nel miglior modo possibile.”



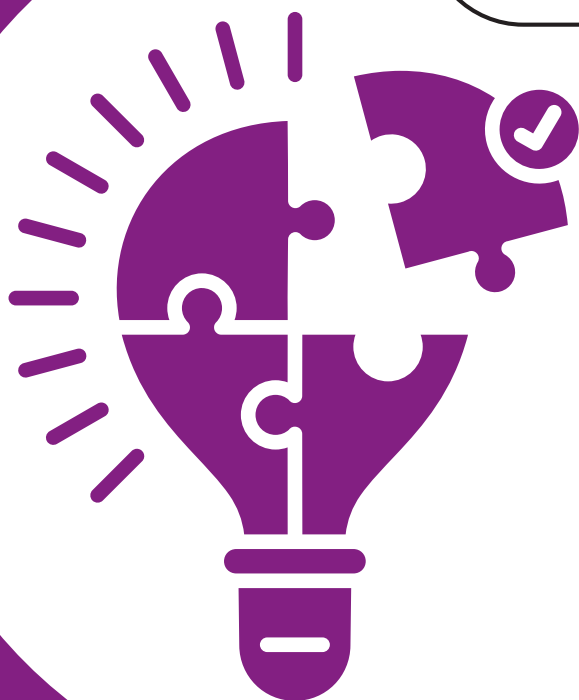
Co-funded by
the European Union

51





**Attività per studenti di
età compresa tra 16 e 19
anni**



FASE 4: FORMAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEI GIUDIZI



Co-funded by
the European Union





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi



SCOPO

Promuovere un cambiamento di prospettiva riflettendo sui principi morali e facilitando discussioni sulle convinzioni personali.



OBIETTIVI

Gli studenti saranno in grado di formulare giudizi fondati sul tema della migrazione.

Gli studenti saranno in grado di discutere e articolare questi giudizi confrontandosi con opinioni diverse.



PAROLE CHIAVE E CONTENUTI

Principi e criteri etici (in particolare i diritti umani), formazione del giudizio, discussione rispettosa, cambiamento di prospettiva personale ed empatico e convivenza.



MODALITÀ E TEMPI

Esercizi di assunzione di prospettiva per presentare, giustificare e discutere la propria posizione e il proprio giudizio.

Questo esercizio può richiedere due sessioni da 45-50 minuti.

In alternativa, puoi condensarlo in un'unica sessione:

a. Assegnare compiti a casa agli studenti per iniziare a preparare la posizione e le richieste del loro gruppo a casa, oppure b. Assegnare un compito di riflessione individuale dopo la discussione alla tavola rotonda come compito a casa.



Co-funded by
the European Union

53





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi



Stampa il testo e condividilo con i tuoi studenti; leggi insieme il testo in classe e decidi il nome della squadra sportiva insieme ai tuoi studenti. Dopo aver letto attentamente il testo, segui le linee guida su come formare il gruppo e implementare il gioco di ruolo.



Contesto di simulazione

Gioco di ruolo: Come vogliamo vivere insieme?

1. Nella piccola città X si è verificato un grande cambiamento negli ultimi dieci anni. Dieci anni fa la popolazione era composta, per la maggior parte, da persone anziane. I giovani abitanti emigravano in altre città del Paese in cerca di opportunità di studio, lavoro e svago. Sempre meno persone vivevano in città, lasciando solo gli anziani. La città si è spenta fino a sembrare disabitata. Il luogo è inospitale per le persone che vi abitano.

2. Oggi, però, la città X è cambiata molto. Ora ha il doppio degli abitanti, sono arrivate nuove famiglie da diverse città del Paese e del mondo. Molte di loro hanno bambini piccoli. Sono arrivati anche molti giovani che vogliono lavorare e vivere lì.



Co-funded by
the European Union

54





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi

Gioco di ruolo: come vogliamo giocare insieme?

3. Ma la città è stata divisa fisicamente e simbolicamente da una strada. Da un lato vivono persone che sono lì “da sempre”, dall'altro lato della strada ci sono famiglie e giovani arrivati di recente da altri luoghi. Nonostante l'arrivo di nuovi abitanti negli ultimi dieci anni, la città X continua a essere inospitale per tutti i suoi abitanti.

4. Il Consiglio Comunale, consapevole di questa situazione, ha invitato le persone residenti a fare proposte per rendere la città accogliente per tutte le persone.

5. Si sono formati due schieramenti. Uno che vuole fare proposte di “Comunità aperta” in cui si considerano azioni e cambiamenti nelle infrastrutture della città in modo che gli abitanti coesistano, si integrino e traggano vantaggio reciproco. L'altro schieramento “Comunità chiusa” propone che ci siano cambiamenti nella città per migliorare la qualità della vita degli abitanti, ma senza la necessità che la popolazione “di lunga data” si mescoli con i “nuovi arrivati”.



Co-funded by
the European Union

55





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi

Gioco di ruolo: come vogliamo giocare insieme?

6. Il Consiglio Comunale invita un rappresentante di ciascuna proposta a tenere un breve dibattito basato sulle seguenti domande:

- Come dovrebbe essere la comunità della città X?
- Quali caratteristiche dovrebbe avere la città per renderla accogliente per tutte le persone?
- Come possono aiutare e collaborare tutti i membri della comunità?
- Quali cose si possono fare per condividere il tempo libero?
- Quali spazi comuni dovrebbe avere la città?
- Quali azioni possono essere realizzate in termini di commercio, trasporti, alloggi, tempo libero (tra le altre cose) in modo che la comunità trasformi la città X in una città amichevole?
- Se prendiamo in considerazione sia i diritti umani sia i diritti che le persone possono avere in quanto rifugiati, quali diritti e doveri si possono applicare a questa situazione?
- Qual è la posizione dei rappresentanti della “Comunità aperta” rispetto a quelli della “Comunità chiusa” rispetto a queste domande. Quali sono le loro proposte?



Co-funded by
the European Union

56





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi



Dovresti essere consapevole che certe posizioni potrebbero essere più o meno "popolari" a seconda del contesto. È importante creare uno spazio sicuro in cui tutti gli studenti si sentano a proprio agio nell'esprimere le proprie opinioni, anche se tali opinioni sono "impopolari". Assicurati che tutti si sentano rispettati e che sia dare che ricevere rispetto sia una priorità.



Co-funded by
the European Union

57





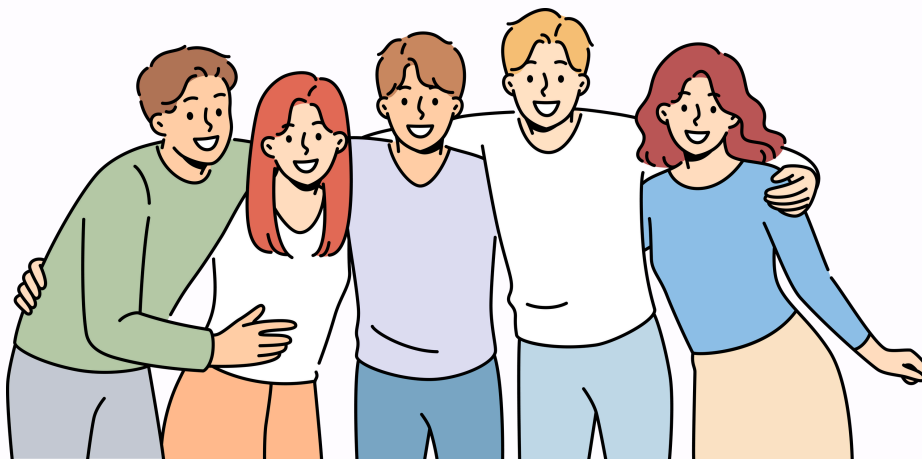
Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi



Forma 5 gruppi

Gioco di ruolo: come vogliamo giocare insieme?

Il gruppo 1 designa una persona che interpreta il ruolo di sindaco e assiste il “sindaco” nella preparazione della Tavola rotonda. Poiché il ruolo del sindaco nella Tavola rotonda è molto impegnativo, vi consigliamo di interpretarlo voi stessi. In questo caso, potete anche consultarvi con un gruppo di studenti su come moderare la Tavola rotonda.



Co-funded by
the European Union

58





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi

Gioco di ruolo: come vogliamo giocare insieme?

I gruppi da 2 a 5 nominano ciascuno 2 rappresentanti per la Tavola rotonda e discutono con loro le posizioni e le richieste da portare alla Tavola rotonda. I gruppi potrebbero essere:

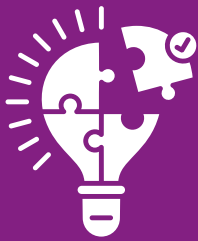
- Persone che vivono “da sempre” lì e persone arrivate da altre città dello stesso Paese che non vogliono “condividere la loro città” con persone di altre culture.
- Persone che hanno vissuto “tutta la vita” lì e persone arrivate da altre città dello stesso Paese che vogliono condividere la loro vita con tutti gli abitanti della città, comprese le persone di altre culture provenienti dall'estero.
- Persone emigrate da altri Paesi che vivono nella città X da 10 anni e vogliono condividere la loro vita con tutti gli abitanti della città.
- Persone che sono emigrate da altri Paesi e vivono da pochi mesi nella città di X e vogliono conoscere altre persone della città”



Co-funded by
the European Union

59





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi

- Durante la discussione alla tavola rotonda, gli altri studenti saranno presenti per osservare.
- Riflessione dopo la tavola rotonda (gli studenti possono trovare le domande in → Fase 4 - Scheda di lavoro dello studente):

Spettatori:

Cosa abbiamo notato?
Quali strategie hanno seguito i partecipanti?
Hanno espresso pregiudizi nei confronti di qualcuno?
Quali diritti e doveri dei rifugiati e della popolazione locale sono stati menzionati?
Quali argomenti ho trovato convincenti e quali meno?
Si è raggiunto un accordo oppure alcuni partecipanti hanno dominato la discussione?
Quali concetti relativi al gioco/alla convivenza nella squadra/comunità sono emersi in modo evidente?



Partecipanti alla Tavola Rotonda:

Come mi sentivo nel mio ruolo?
Come ho vissuto l'esperienza di rappresentare una posizione che non condivido nella "vita reale", se applicabile?
Sono riuscito a convincere gli altri? Se sì, come?
Ho cambiato idea su qualche questione? Se sì, perché?
Sono soddisfatto del processo e del risultato? In caso contrario, cosa manca o mi infastidisce?
Se potessi riaprire la discussione, come presenterei le mie argomentazioni? Come mi posizionerei rispetto alle questioni discusse?



Co-funded by
the European Union

60





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi

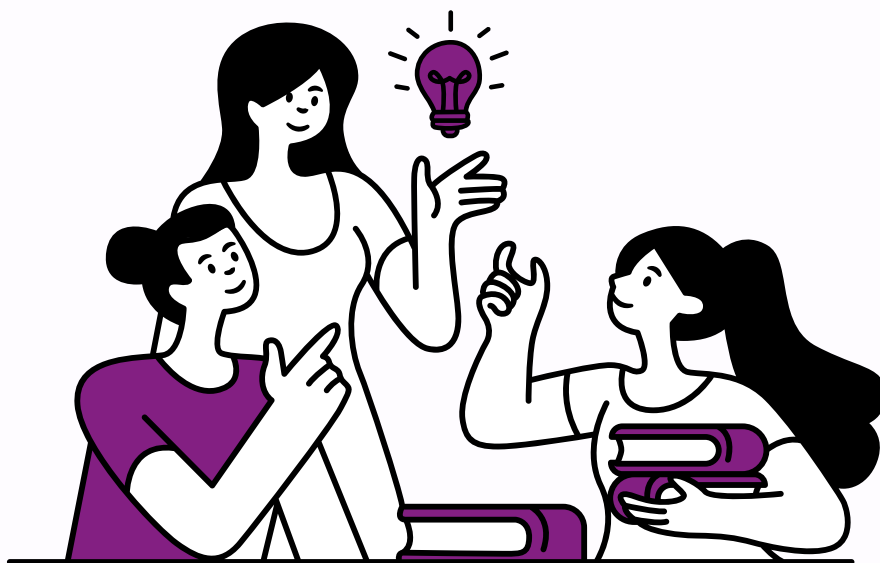


Per la tavola rotonda, considera i seguenti punti:

Assegnazione del tempo: ogni rappresentante dovrebbe avere un tempo designato per presentare i propri argomenti. Puoi decidere la durata in base al tempo complessivo disponibile per la sessione. Dopo che ogni rappresentante ha presentato, apri il dibattito.

Gestione del tempo: la persona che svolge il ruolo di formatore o sindaco deve avere le idee chiare sui tempi della sessione e gestirli in modo efficace.

Gestione dello spazio: pianifica in anticipo come organizzare lo spazio sia per i giocatori che per gli spettatori.



Co-funded by
the European Union

61





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi



Ambiente rispettoso e sicuro: creare un'atmosfera rispettosa e sicura è essenziale per questa attività. Tutti gli studenti devono comprendere la propria responsabilità nel mantenere questo ambiente. Se gli studenti trovano difficile aspettare il loro turno per parlare, si consideri di utilizzare un oggetto che garantisca al possessore il diritto di parlare.

Distinguere le interpretazioni dai fatti: a seconda del livello di preparazione degli studenti, incoraggiateli a riconoscere quando presentano interpretazioni anziché fatti durante le loro argomentazioni.



Domande laterali: se il tempo e la discussione lo consentono, puoi introdurre domande laterali per stimolare una riflessione più profonda, come:
"Cambierebbe la tua opinione se i parenti stretti facessero parte di un altro gruppo?" oppure "Cosa pensi che direbbe un premio Nobel per la pace al posto tuo?"

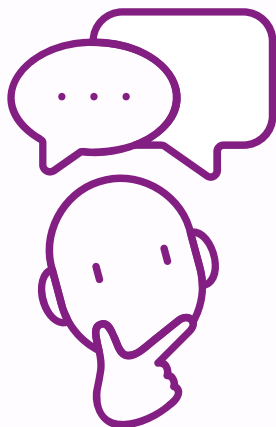
Affrontare argomenti complessi: se si presenta un argomento complesso correlato al gioco di ruolo ma che non ne fa parte direttamente, puoi decidere se affrontarlo immediatamente o suggerire agli studenti di riservarlo per una discussione futura.



Co-funded by
the European Union



Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi



Pratica riflessiva

Attività di riflessione (Attività di riflessione: gli studenti possono trovare le domande in → Fase 4 - Scheda di lavoro per studenti)

Scrivi i tre diritti più importanti a cui tu, come bambino in qualsiasi paese, non vorresti rinunciare in nessuna circostanza.

Trova un'immagine di oggetti o simboli che rappresentano questi diritti.



Puoi sempre invitare il tuo partner di **Togheter for Change** a partecipare al workshop; tuttavia, se ciò non fosse possibile, dovresti tenerlo informato sui procedimenti. Avrà una conoscenza diretta di situazioni simili a quelle presentate nel gioco di ruolo e potrebbe offrire spunti preziosi sia per te che per gli studenti. Il loro coinvolgimento può essere determinante nel promuovere la relazione e incoraggiare azioni collaborative in futuro.



Co-funded by
the European Union





Fase 4: Formazione e rappresentazione dei giudizi



Riflessioni conclusive e preparazione per i prossimi passi

➤ Chiedete agli studenti di condividere in poche frasi cosa hanno imparato durante questa fase.

➤ Dopo che diversi studenti hanno dato il loro contributo, riassumi le loro intuizioni con parole tue (facendo riferimento agli obiettivi della lezione sopra).

➤ Quindi, introduci la fase successiva dicendo: "Nella nostra prossima sessione, ci concentreremo sulla comprensione dei pregiudizi".



Co-funded by
the European Union

64





**Attività per studenti di
età compresa tra 16 e 19
anni**



FASE 5: AFFRONTARE I PREGIUDIZI



Co-funded by
the European Union





Fase 5: Affrontare i pregiudizi



SCOPO

Per sensibilizzare sul fatto che le generalizzazioni possono oscurare le realtà uniche degli individui, portando alla discriminazione.



OBIETTIVI

Gli studenti riconosceranno le generalizzazioni e i pregiudizi propri e altrui.

Gli studenti individueranno strategie per affrontare pregiudizi e discriminazioni.

Gli studenti comprenderanno quanto sia importante essere consapevoli dei propri pregiudizi come fattore chiave per promuovere relazioni armoniose.



PAROLE CHIAVE E CONTENUTI

Generalizzazioni, stereotipi, pregiudizi e discriminazioni, insieme alle strategie per affrontarli, sono essenziali per favorire una convivenza armoniosa.



MODALITÀ E TEMPI

Esercizi per riconoscere e affrontare generalizzazioni e pregiudizi.

45-50 minuti.



Co-funded by
the European Union

66





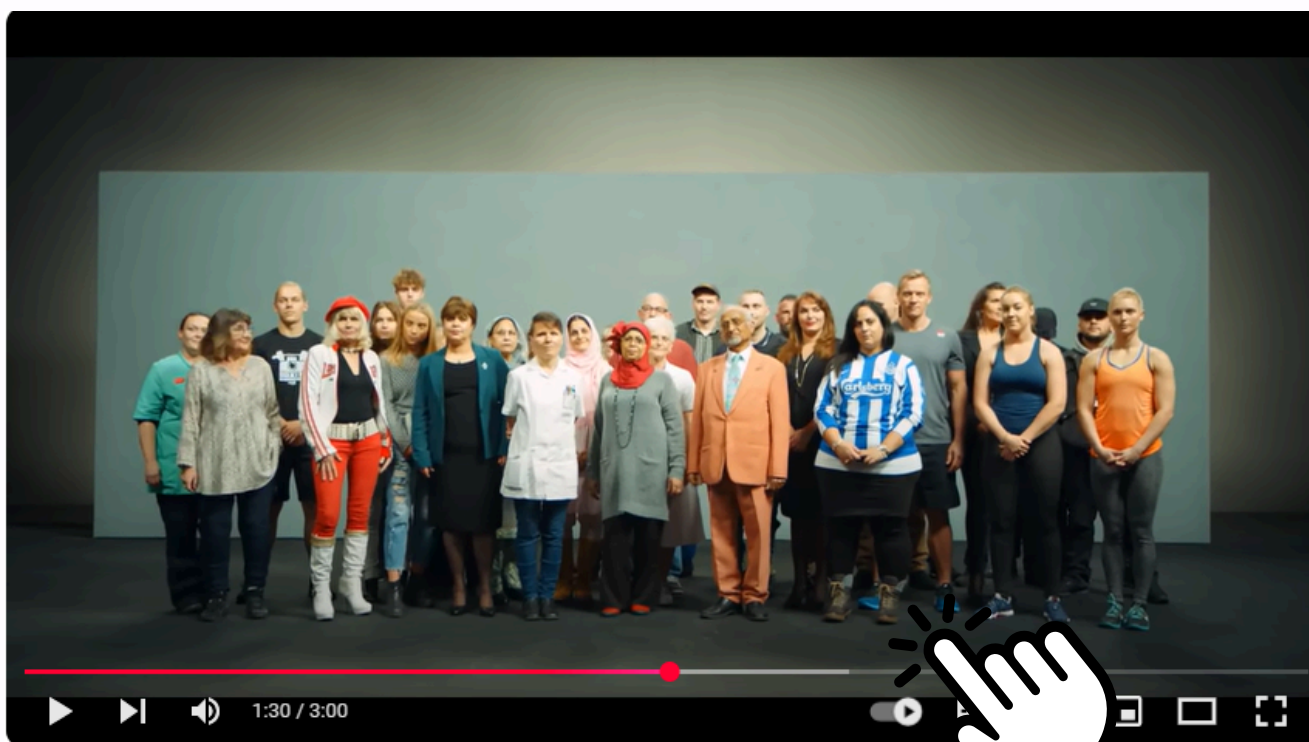
Fase 5: Affrontare i pregiudizi



**Forse abbiamo più cose in comune
di quanto pensiamo?**



**Chiedi agli studenti di guardare
questo video di 3 minuti...**



TV 2 | All That We Share



TV 2 Play
69.5K subscribers

Subscribe

66K



Share

Save



Co-funded by
the European Union

67





Fase 5: Affrontare i pregiudizi

...e riflettere sul film ponendo le seguenti domande (gli studenti possono trovare le domande in → Fase 5 - Scheda di lavoro per studenti)



Mi sono mai sentito giudicato (categorizzato o etichettato in un modo che limita la propria identità o il proprio potenziale) da qualcuno che dava per scontato che non avessimo nulla in comune? Come ho reagito?



Ho mai etichettato gli altri, credendo che fossimo completamente diversi? Quali sono stati i miei sentimenti e le mie reazioni?



Ho scoperto che qualcuno che avevo categorizzato in realtà aveva più cose in comune con me di quanto pensassi? Come sono giunto a questa conclusione?



Co-funded by
the European Union

68





Fase 5: Affrontare i pregiudizi

2

Chiedere agli studenti di condividere le loro esperienze in gruppi di 3.



3

Spiega brevemente di cosa si tratta:

Spesso tendiamo ad assegnare rapidamente le persone a gruppi, credendo che "noi" siamo molto diversi da "loro" e che poco o niente ci collega. Mettiamo gli altri in scatole. Solo conoscendo meglio qualcuno e incontrandolo scopriamo cosa ci collega e cosa abbiamo in comune.



Co-funded by
the European Union

69





Fase 5: Affrontare i pregiudizi



Generalizzazioni e pregiudizi: Come affrontarli?

Il pericolo di un'unica storia

1. Spiega brevemente il contesto del video 'Il pericolo di una sola storia'.

Chimamanda Adichie, una scrittrice nigeriana, è arrivata negli USA come studentessa, non come rifugiata. Tuttavia, ha dovuto affrontare il fatto di essere ridotta a un'immagine o a una singola storia ('una sola storia').

In un discorso, racconta come ha vissuto questa riduzione, percependola come una negazione del riconoscimento, un atto di potere e persino un furto della sua dignità



Co-funded by
the European Union

70

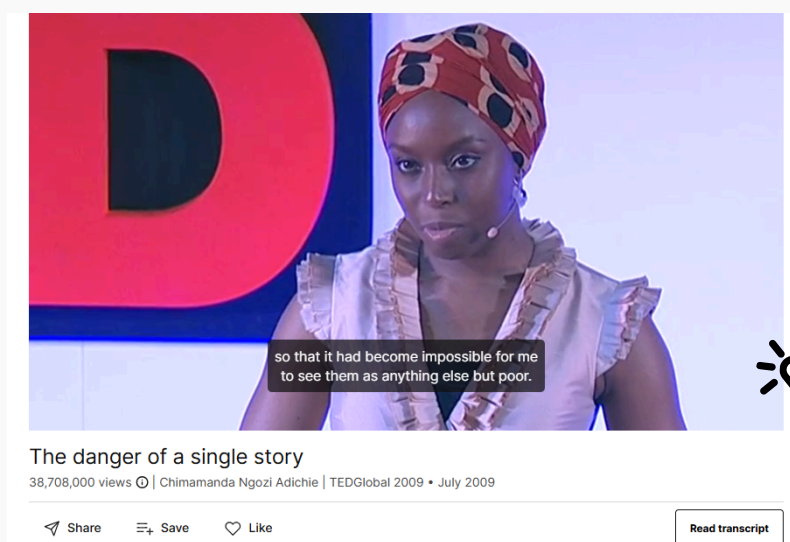




Fase 5: Affrontare i pregiudizi

Il pericolo di un'unica storia

2. Chiedete agli studenti e alle studentesse di guardare il video e di riflettere sul film ponendo le seguenti domande (Domande → foglio di lavoro per gli studenti e le studentesse):



_ Mi è mai capitato di essere definito/a dagli altri sulla base di una “singola storia”? Se sì, a quali storie sono stato ridotto/a? Come ho vissuto questa esperienza e come l'ho affrontata?

_ Se penso ai miei rapporti con le altre persone: ho mai ridotto un'altra persona a un'unica storia? Se sì, come lo affronto?

_ Cosa mi aiuta ad aprire la mente e ad aprirmi ad altre storie diverse su altre persone? Cosa possiamo fare per evitare che gli stereotipi portino alla discriminazione?



Co-funded by
the European Union

71





Fase 5: Affrontare i pregiudizi

Il pericolo di un'unica storia

3. Chiedete agli studenti e alle studentesse di condividere le loro esperienze a gruppi di 3 sulle prime due domande. Chiedete loro di condividere con l'intera classe le risposte alla terza domanda.

(Qualcuno/a può prendere nota di tutte le risposte relative alla terza domanda nel caso in cui si intenda fare una sfida d'azione relativa a questa fase).

4. Spiegare brevemente di cosa si tratta:

Tendiamo a far aderire molto rapidamente le persone a un'unica storia a causa della loro appartenenza a un particolare gruppo o a causa di certe caratteristiche, e a preoccuparci poco della veridicità di quella storia e di quali storie quelle persone racconterebbero su se stesse. Infine, ma non meno importante, le persone rifugiate spesso sperimentano che solo poche persone si interessano alla loro storia. Questo impedisce l'incontro, lo scambio e l'arricchimento reciproco



Co-funded by
the European Union

72





Fase 5: Affrontare i pregiudizi



Potrebbe essere utile spiegare le componenti cognitive, emotive e attitudinali coinvolte. Gli stereotipi sono generalizzazioni basate su convinzioni (ciò che pensiamo), mentre i pregiudizi sorgono quando queste generalizzazioni evocano sentimenti spiacevoli come paura, apprensione o odio. La discriminazione si verifica quando questi fattori si combinano e ci portano ad agire negativamente verso qualcuno. Pertanto, è fondamentale essere consapevoli dei nostri stereotipi e pregiudizi per prevenire la discriminazione.



Il tuo partner nazionale di **Togheter for Change** avrà una conoscenza diretta di questo argomento e potrà offrirti preziosi consigli su come affrontarlo in modo efficace. Potrebbe anche conoscere influencer locali che sono attivisti antirazzisti. Inoltre, potrebbe fornirti materiali complementari se desideri approfondire l'argomento.



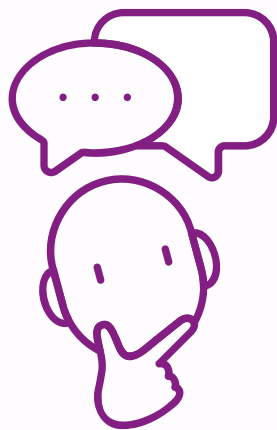
Co-funded by
the European Union

73





Fase 5: Affrontare i pregiudizi



Pratica riflessiva

Spiega l'attività di riflessione per questa fase (Attività di riflessione, gli studenti possono trovare le domande in → Fase 5 - Scheda di lavoro per studenti) Prendi nota di tre affermazioni su di te che rifiuteresti perché non ti descrivono accuratamente o non rispettano la tua individualità.



Riflessioni conclusive e preparazione per i prossimi passi

Chiedi agli studenti di spiegare in poche frasi cosa hanno imparato in questa fase. Dopo che alcuni studenti hanno condiviso i loro pensieri, puoi riassumere le loro risposte con parole tue (fai riferimento agli obiettivi della lezione sopra). Poi spiega come si svolgerà la fase successiva: "Nella prossima sessione passeremo all'azione!"



Co-funded by
the European Union

74





**Attività per studenti di
età compresa tra 16 e 19
anni**



FASE 6: INTRAPRENDERE UN'AZIONE



Co-funded by
the European Union





Fase 6: Intraprendere un'azione



SCOPO

Per ispirare una mentalità aperta e favorire il cambiamento attraverso azioni collaborative con gli altri.



OBIETTIVI

Gli studenti saranno in grado di riconoscere le proprie possibilità di azione riguardo alle questioni di rifugio, migrazione, diversità e antirazzismo. Gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a sfruttare le opportunità a loro disposizione.



PAROLE CHIAVE E CONTENUTI

Azione, collaborazione, insieme, condividere la conoscenza, motivazione

MODALITÀ E TEMPI

Esplorazione di situazioni che richiedono un'azione basata su questi valori, utilizzando le conoscenze e l'esperienza acquisite in questo corso.

Esplorazione di opportunità di collaborazione con associazioni locali di migranti/rifugiati o rappresentanti di comunità di migranti/rifugiati, lavorando a progetti legati alla migrazione, all'accoglienza, alla diversità e all'antirazzismo per creare insieme un cambiamento.

Tempistiche: più di una sessione, ma a seconda dell'azione scelta.



Co-funded by
the European Union

76





Fase 6: Intraprendere un'azione

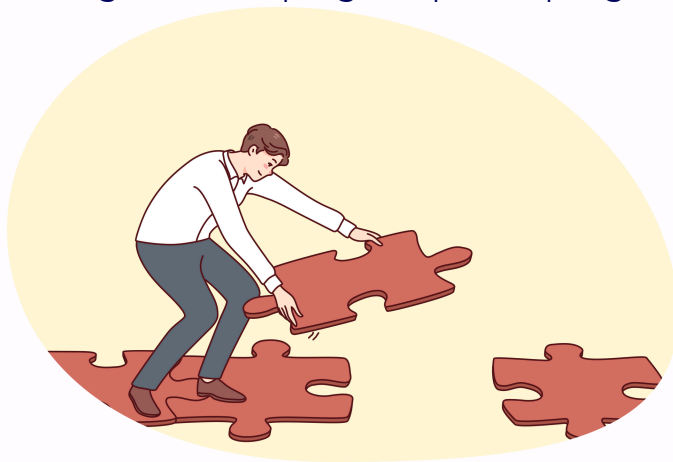


Sfida d'azione: andiamo avanti!

L'istruzione apre davvero la mente e favorisce il cambiamento solo quando porta all'azione. Per facilitare questo, proponiamo una "sfida all'azione" che va oltre quanto trattato in classe. Queste sfide sono progettate per estendere i temi esplorati nelle fasi alla comunità più ampia. Tutti possono trarre beneficio da azioni che incoraggiano la riflessione come comunità.

L'apprendimento sarà più significativo se:

- gli studenti possono impegnarsi in un'azione correlata a ciò che hanno imparato.
- si stabilisce una partnership con un'associazione o un leader coinvolto in progetti legati alla migrazione, all'accoglienza, alla diversità e all'antirazzismo.
- l'azione può essere integrata in un progetto più ampio già in corso nella scuola.



Di seguito, troverete una "action challenge" per ogni fase precedente. Potete sceglierne una o dividere la classe in gruppi, consentendo a ogni gruppo di decidere quale sfida intraprendere. La maggior parte delle sfide si concentra sulla sensibilizzazione, ma possono essere prese in considerazione anche altre attività relative a raccolta fondi, advocacy, incontri e scambi. Questi sono solo suggerimenti; gli studenti possono collaborare con il partner nazionale Together for Change e/o con organizzazioni o rappresentanti locali di rifugiati migranti per selezionare tra queste opzioni o proporre le proprie.



Co-funded by
the European Union

77





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 1: Quali sono le tue speranze e i tuoi sogni?

Gira un breve video

Gli studenti hanno già riflettuto sulle loro speranze e sui loro sogni per sé e per gli altri, li hanno condivisi con i loro compagni di classe e hanno guardato video di giovani rifugiati che esprimevano le proprie speranze e i propri sogni. Durante l'incontro, potrebbero aver discusso anche di questo argomento.

Proponiamo di raccogliere tutte queste speranze e sogni e di filmare un breve video. Possono poi condividere quel video con la comunità scolastica. Gli studenti potrebbero usare anche strumenti di social media per sviluppare il video come TikTok, Instagram, Youtube ecc. La creatività è la chiave.



Per renderlo più significativo, considera di creare il video e di diffonderlo insieme al tuo partner **Together4Change**. Collabora per determinare il modo migliore per presentare questo video. Vogliamo evitare di perpetuare stereotipi e pregiudizi che potrebbero portare a discriminazioni.



Co-funded by
the European Union

78





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 2: Smontare le dicerie

Sfidate la vostra comunità scolastica con un kahoot

Gli studenti e le studentesse possiedono già molte informazioni sull'argomento dalla Fase 2. Possono riflettere su quali informazioni vogliono condividere con le altre persone e creare domande per un Kahoot.

Possono poi creare il Kahoot e condividerlo con la comunità scolastica. Potrebbero organizzare presentazioni in altre classi, creare un concorso e/o pubblicare il Kahoot in modalità aperta in modo che altre persone possano partecipare, anche le loro famiglie.



Con Popoli Insieme potete creare domande e risposte più precise e potete pianificare insieme la presentazione e/o la divulgazione. Il vostro partner può pensare ad altre informazioni che potrebbero essere interessanti da condividere attraverso il Kahoot.



Co-funded by
the European Union

79





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 3: Esprimi un messaggio di speranza

Espressione artistica

Gli studenti hanno già ascoltato varie storie e appreso il tema della migrazione. La speranza è essenziale per promuovere la comunità dopo aver sperimentato o assistito a un'ingiustizia.

Gli studenti possono creare rappresentazioni artistiche della speranza. Puoi scegliere la stessa disciplina artistica per tutti gli studenti o consentire loro di scegliere la propria (come pittura, fotografia, musica o altre arti visive).

Successivamente potrai organizzare una mostra a scuola.



Puoi trovare un partner esterno che lavori con te in questo progetto e lo renda più significativo. Questo partner potrebbe essere un artista che potrebbe anche guidare un workshop.



Co-funded by
the European Union

80





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 4: Comunità aperta

Idee per squadre/città amichevoli

Gli studenti hanno già riflettuto su cosa serve per rendere un gruppo, una squadra o una città accoglienti per tutti e su come possiamo vivere e giocare insieme. Possono scrivere una dichiarazione che delinea i passaggi che possiamo tutti intraprendere per vivere felici insieme.

Successivamente, possono creare un banner per ogni affermazione. Questi banner possono essere stampati e distribuiti a scuola, e possono anche creare un post Instagram o contenuti simili da condividere sui social media della scuola.



Puoi collaborare con il tuo partner nazionale **Together for Change** e con l'organizzazione o i rappresentanti locali di migranti/rifugiati, per organizzare insieme la creazione e la diffusione dei materiali. Questa collaborazione ti aiuterà a raggiungere più persone e a rafforzare il tuo messaggio incorporando voci diverse. Non possiamo rendere team, gruppi o città più inclusivi e accoglienti se non ascoltiamo tutte le voci coinvolte.



Co-funded by
the European Union





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 5: Siamo attivisti

Campagna contro il razzismo

Gli studenti hanno già riflettuto su quando gli stereotipi si trasformano in discriminazione. La maggior parte delle persone costrette a migrare subiscono discriminazioni nei paesi ospitanti, spesso legate al razzismo.

Gli studenti possono creare un volantino con suggerimenti su come impedire che i pregiudizi diventino discriminazione. Possono distribuire questi volantini sia fisicamente che virtualmente.



Se lavori insieme al tuo partner nazionale **Together for Change** o all'organizzazione o ai rappresentanti locali di migranti/rifugiati, i materiali che potrete creare insieme saranno più accurati e la diffusione avrà un impatto maggiore. I tuoi partner potrebbero già sapere molto sulla lotta alla discriminazione e quali messaggi aiutano davvero le persone a capire cosa possiamo fare per lavorare insieme per raggiungere quell'obiettivo.



Co-funded by
the European Union





Fase 6: Intraprendere un'azione



Queste sono alcune "piccole azioni" che possono essere implementate se si ha poco tempo. Tuttavia, se la classe è molto motivata, è possibile coinvolgere altri insegnanti o integrare queste azioni in eventi o campagne esistenti a scuola, soprattutto se si fa parte di una rete correlata all'argomento. In tal caso, assicurarsi di discuterne in anticipo e coinvolgere il partner nazionale Together for Change e le organizzazioni o i rappresentanti locali di migranti/rifugiati. Più si collabora, maggiore sarà l'impatto delle proprie azioni. Dobbiamo lavorare insieme se vogliamo davvero vivere insieme.



Co-funded by
the European Union

83





Co-funded by
the European Union



**Grazie per aver dedicato del tempo
alla revisione di questa guida. Ci
auguriamo che le informazioni fornite
siano preziose nel supportare
l'implementazione efficace delle
attività delineate.**

**Per ulteriori informazioni e risorse
aggiuntive, visitare il sito web [qui](#).**

